

Respinto dai sindacati il ricatto confindustriale

Metafagi: sabato 'incontro Dolciari: da stamane quattro giorni di lotta

Il 26 le trattative per i 200 mila chimici

Bloccata ogni attività

Compatto sciopero al comune di Milano

Ventimila lavoratori in lotta contro l'attacco governativo ai loro diritti - Posta in discussione l'autonomia degli enti locali - Le responsabilità dell'amministrazione milanese

Dalla nostra redazione

MILANO, 19

Due ore di sciopero perfettamente riuscito in tutti i servizi e gli uffici del Comune di Milano, il teatro Lirico (uno dei più grandi della città) grimo in ogni ordine di posti, fischiati, cartelli, alle uscite degli operai e degli impiegati delle diverse ripartizioni del Comune: in sintesi, questa è stata la prima giornata di protesta dei ventimila dipendenti comunali di Milano.

Lo sciopero era stato dichiarato dai tre sindacati di categoria per fermare e respingere il continuo attacco del governo alla condizione economica e normativa della categoria.

Con un crescendo di contestazioni, ordini di annullamento o di revoca di deliberare che

saniscono da anni alcune particolari conquiste della categoria, il governo vorrebbe di fatto, in discussione l'indennità di fine servizio, l'assegno di famiglia, l'assegno fisso, organico e scala mobile.

L'attacco è generale poiché non riguarda solo il Comune e la Provincia di Milano, ma decine di comuni d'Italia tra i più importanti, mettendo così in discussione anche l'autonomia dell'ente locale.

Per quanto riguarda Milano, la giunta comunale (e lo hanno ricordato anche i rappresentanti dei sindacati all'assemblea del Lirico) ha la sua parte di responsabilità. Non stanno l'impegno unitario del Consiglio comunale di Milano a difendere con forza i diritti acquisiti dai lavoratori, non c'è stato finora un preciso atto della giunta in questo senso.

Sabato il convegno tessili e calze e maglie

Sabato prossimo avrà luogo a Milano (Salone dell'Umartaria) il convegno nazionale dei settori tessili e delle calze e maglie per la definizione della piattaforma rivendicativa in vista della lotta contrattuale.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

CGIL - CISL - UIL della Spezia

Nuove preoccupazioni per l'Ansaldo Muggiano

Caserta: come si affossa un ricorso

Fitti agrari illegali: la Commissione avalla

Oggi a Roma

Novella celebra il 60° della CGIL



Oggi a Roma, nella sala del Parlamento in Campidoglio, avrà luogo la celebrazione del 60° anniversario della fondazione della CGIL.

La presidenza regionale della Alleanza dei contadini della Campania si è riunita insieme alla presidenza dell'Alleanza provinciale di Caserta. Nella riunione si è fatto il punto della situazione in cui si trova il ricorso, presentato dai contadini della Commissione tecnica centrale, per le tabelle di equo canone per la provincia di Caserta.

Questi i propositi e i motivi del ricorso, in data 30/11/1964, si riunì la Commissione tecnica provinciale per la determinazione delle tabelle di equo canone per il biennio 1965-1967.

Si propuò all'Ispeccato agrario provinciale e con il voto favorevole dei rappresentanti dei proprietari terrieri e dello stesso vice prefetto, presidente della Commissione, questa approvò a maggioranza una delibera nella quale si afferma che «non essendo intervenuti fatti nuovi» si rinnovano parzialmente e senza pregiudizio le tabelle del biennio 1965-1967.

Contro tale deliberazione votarono i rappresentanti degli affittuari, ritenendo in essa chiara, vari di illegittimità.

Dal nostro corrispondente

LA SPEZIA, 19.

Le organizzazioni sindacali territoriali CGIL, CISL e UIL, si sono riunite per un esame congiunto della situazione del cantiere Ansaldo di Muggiano dopo gli incontri al ministero del Bilancio, in cui il ministro Pieraccini, il ministro Bo e i massimi dirigenti dell'IRI e della Fininvest. In un comunicato i tre sindacati affermano che il più delle volte, nelle organizzazioni sindacali permangono le preoccupazioni già esistenti nei giorni antecedenti l'annuncio di quanto nelle dichiarazioni dello studio da effettuarsi nei prossimi mesi, considerando il fatto del cambio della Spezia e della sua gestione, e della situazione della industria italiana. Tutto questo in un dibattito non la che rimandare ancora la soluzione del problema.

La delegazione che è stata inviata per far tornare la tranquillità tra i lavoratori e i dirigenti delle aziende, ha avuto un incontro con i rappresentanti dell'Ansaldo di Muggiano, in cui si è discusso della situazione del cantiere e delle prospettive di sviluppo.

La delegazione che è stata inviata per far tornare la tranquillità tra i lavoratori e i dirigenti delle aziende, ha avuto un incontro con i rappresentanti dell'Ansaldo di Muggiano, in cui si è discusso della situazione del cantiere e delle prospettive di sviluppo.

La delegazione che è stata inviata per far tornare la tranquillità tra i lavoratori e i dirigenti delle aziende, ha avuto un incontro con i rappresentanti dell'Ansaldo di Muggiano, in cui si è discusso della situazione del cantiere e delle prospettive di sviluppo.

Documento Mezzadri-Braccianti

Critici i sindacati sulla Conferenza agricola della FSM

Speculazione dell'«Avanti!» sulla posizione assunta dalla corrente PSI della Federmazzadri

L'Avanti! di ieri ha pubblicato, accompagnandolo con ben due commenti, un sintonio del documento approvato dal Comitato centrale Federbraccianti e dal Comitato centrale Federmazzadri sulla prossima conferenza internazionale dei lavoratori agricoli promossa dalla FSM.

Ferrara

«Fine della Riforma», dice l'Ente. Ma le terre sono da assegnare

FERRARA, 19

Si è svolto presso la Federazione ferrarese del PCI, l'annunciato convegno intitolato sul tema: «L'impegno dei comunisti per l'istituzione di un ente di sviluppo democratico che affronti il problema dell'agricoltura nel quadro di una politica di sviluppo e di riforma dell'agricoltura».

La relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Radames Stefani del C.D. della Federazione di Ferrara; le conclusioni sono state approvate con unanime approvazione.

Oltre ai relatori, gli elementi che meritano maggiore attenzione sono comunque quelli che investono la linea politica del movimento agrario comunista, e in particolare il problema della riforma agraria, che viene definita come un processo di sviluppo e di riforma dell'agricoltura.

Si passa, quindi, ad analizzare i giudizi sulla situazione economica e politica internazionale, rilevando la necessità di un'azione di sviluppo e di riforma dell'agricoltura, che viene definita come un processo di sviluppo e di riforma dell'agricoltura.

Si passa, quindi, ad analizzare i giudizi sulla situazione economica e politica internazionale, rilevando la necessità di un'azione di sviluppo e di riforma dell'agricoltura, che viene definita come un processo di sviluppo e di riforma dell'agricoltura.

Si passa, quindi, ad analizzare i giudizi sulla situazione economica e politica internazionale, rilevando la necessità di un'azione di sviluppo e di riforma dell'agricoltura, che viene definita come un processo di sviluppo e di riforma dell'agricoltura.

Il capomastro italiano deceduto nella sciagura in Svizzera

È morto mentre tentava di salvare i compagni

Il coraggioso gesto dell'emigrato abruzzese nei racconti dei minatori svizzeri scampati alla sciagura

La Difesa intanto tace

Nuovo episodio di sobillazione nelle caserme

Recapitato agli ufficiali un volantino che esalta il nazismo e definisce il potere politico «una classe di vigliacchi» - Necessaria una rigorosa inchiesta

Domenech sorprese in corteo

Domenech sorprese in corteo con le sue divise di capitano, in un'aula, giorno in cui furono eseguite le condanne a morte in folla agli ultimi capi militari e civili nazisti per i loro delitti contro l'umanità.

Com'è noto la trattativa a verbale doveva iniziare ieri, ma martedì la Confindustria di Seltavia l'ha fatto saltare.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

La segreteria della FILTEA stabilisce come il convegno si svolgerà in una sede di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio, in un luogo di grande prestigio.

GENEVA, 19. Profonda emozione ha suscitato in tutta la Svizzera la notizia scaturita da una galleria di una centrale idroelettrica in costruzione nei pressi di Chateau-Dauphin, dove quattro minatori svizzeri ed il capomastro italiano Luigi Bernardi di 46 anni, da Baricenaio (L'Aquila), hanno perso la vita in seguito ad una esplosione di gristi. Solo oggi è stato possibile ricostruire le fasi della tragedia sulla base delle testimonianze di alcuni minatori che sono riusciti a mettersi in salvo. Si è così appreso che il capomastro italiano è morto mentre tentava di salvare i suoi compagni di lavoro.

Nella galleria si trovavano circa quaranta uomini che erano intenti alle operazioni di scavo per la costruzione di un condotto che doveva collegare il nuovo bacino dell'Evraz alla diga dell'Hombrin, nel cantone di Vad. Il turno di lavoro era iniziato da poco quando, improvvisamente, il sistema di ventilazione si è rotto: squadre di operai si sono messe alla ricerca del guasto mentre la corrente del cantiere dava l'ordine di far evacuare tutti i minatori. Ed è stato a questo punto che è avvenuta la tragedia: una violenta esplosione di gristi ha squarciato la galleria distruggendo tutti i passaggi e i rettili del tunnel. Erano stati uccisi tutti i minatori. Ed è stato a questo punto che è avvenuta la tragedia: una violenta esplosione di gristi ha squarciato la galleria distruggendo tutti i passaggi e i rettili del tunnel.

Si tratta di capire — scrive ancora il Paese Sera — chi da massimi dirigenti degli NDS ai vertici degli ufficiali ha fatto pervenire le loro insinuazioni. Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità. Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Per i minatori che sono questi vertici, la prova è stata fatta: il giornale solleva per il momento la Difesa a guardare indietro, ma non si ferma alla vita di certi dirigenti di Associazioni d'Arma che si danno da qualche tempo a un attivismo "patriottico" di dubbia legalità.

Dichiarazione del PSIUP sul congresso dell'ANCI

Il compagno Leonorato, responsabile della Direzione del PSIUP ha rilasciato una dichiarazione sul congresso dell'ANCI svoltesi recentemente a Salerno.

Impegno delle ACLI per l'unità sindacale

In preparazione del prossimo Congresso nazionale delle ACLI si è svolta a Roma una riunione di lavoro con i rappresentanti delle ACLI e della Farmindustria.

Chimici

Dopo la rottura che provocò l'inizio della battaglia contrattuale dei 200 mila chimici e farmaceutici il padronato ha rievocato i sindacati per lo sciopero di nuove trattative. La FILCEP CGIL e la Federchimici CGIL, fra cui si è svolta la lotta, hanno chiesto al ministro del Lavoro Bosco la convocazione delle parti interessate alla vertenza per i rinnovi dei contratti delle autolinee in concessione e degli autocarrozzierventi (150000 lavoratori). Oggi e domani avrà luogo una nuova sessione di trattative per il contratto degli edili.

Altre lotte

Le federazioni dei sindacati lavoratori CGIL, CGIL e UIL, hanno chiesto al ministro del Lavoro Bosco la convocazione delle parti interessate alla vertenza per i rinnovi dei contratti delle autolinee in concessione e degli autocarrozzierventi (150000 lavoratori). Oggi e domani avrà luogo una nuova sessione di trattative per il contratto degli edili.

Proseguono gli incontri fra le tre Confederazioni

Sono tornate a riunirsi nel pomeriggio di ieri le segreterie della CGIL, CISL e UIL per un confronto di opinioni e per ricevere le informazioni su talune questioni che si era stata aperta la discussione.

In sciopero i tipografi milanesi

Domani i giornali milanesi del mattino e del pomeriggio non usciranno i tipografi hanno attuato uno sciopero di 24 ore in solidarietà ai lavoratori della tipografia SESS di cui si stampa la Gazzetta dello Sport e la cui direzione ha deciso, in questi giorni, di stampare altrove il quotidiano sportivo.